

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 07/2021 del 17 Marzo 2021

DELIBERAZIONE N. 16

OGGETTO: Agglomerato Industriale di Castel Romano – Gestione razionalizzata delle infrastrutture:
Stato procedimentale: Ratifica trasferimento da CCR a CSI – Convenzione periodo transitorio.

*Dimostrazione
Della disponibilità dei fondi:*

L'anno duemilaventuno, il giorno diciassette del mese di
Marzo, alle ore 10,15 in Video Call Conference Cisco Webex
– si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Titolo

Capitolo

Categoria

Articolo

Somma stanziata L.

Agg. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Somma stanziata L.

Dedot. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Addi

PRESENTI

1) COSIMO PEDUTO	Presidente	SI
2) ALESSANDRA SCARAGGI	Vice Presidente	SI
3) LUCIANO MOCCI	Consigliere	SI
4) STEFANIA PETRIANNI	Consigliere	NO
5) ANTONELLO TESTA	Consigliere	SI

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. SEBASTIANO GOBBO ed il Componente Dott. IGNAZIO CARBONE. E' assente il Componente Dott.ssa VERONICA GACCI.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- richiamata la propria deliberazione n. 3 del 01/02/21 con la quale è stato, tra l'altro approvato la:
- “*Convenzione Gestione Sistema Infrastrutturale – Trasferimento da Consorzio Castel Romano a Roma & Pontos Consulting Srl – Periodo Transitorio*” con codice EM/DG-21-018, tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, il Consorzio Castel Romano e la Soc. Roma & Pontos Consulting Srl, con mandato al Presidente dell'Ente per la sua sottoscrizione;
 - “*Convenzione per la gestione infrastrutturale dell'Agglomerato Industriale di Castel Romano*” con codice FP-20-021, tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina e la Soc. Roma & Pontos Consulting Srl, con mandato al Presidente dell'Ente per la sua sottoscrizione;

con facoltà di apportare alle stesse modifiche e/o integrazioni che si ritenessero necessarie alla loro stipula;

- preso atto che a seguito di diversi incontri è stata codificata con atto codice FP-21-048 la forma definitiva per la gestione del sistema infrastrutturale “*Trasferimento da CCR a CSI – Convenzione periodo transitorio*” e che la stessa è stata debitamente trasmessa, controfirmata digitalmente dal Presidente Peduto con consortile prot. n. 1350 del 12/03/21 al Consorzio Castel Romano;

- considerato che il citato atto di trasferimento prevede la sua esecutività a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ovvero dal 12/03/2021 e a seguito di ratifica da parte del CdA dell'Ente;

- ritenuto opportuno ratificare e approvare con apposito atto deliberativo l'allegato “*Trasferimento da CCR a CSI – Convenzione periodo transitorio*” con codice FP-21-048;

- sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

- a voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del deliberato;

- di ratificare e approvare l'allegato “*Trasferimento da CCR a CSI – Convenzione periodo transitorio*” con codice FP-21-048, per la gestione razionalizzata delle infrastrutture dell'Agglomerato Industriale di Castel Romano, trasmessa al Consorzio Castel Romano con consortile prot. n. 1350 del 12/03/21;

- di dare mandato agli Uffici di trasmettere la presente deliberazione alla Roma & Pontos Consulting Srl;

- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO

Ing. Lorenzo Mangiapelo

F.to Lorenzo Mangiapelo

IL PRESIDENTE

Dott. Cosimo Peduto

F.to Cosimo Peduto

AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI CASTEL ROMANO

GESTIONE SISTEMA INFRASTRUTTURALE – TRASFERIMENTO DA CCR A CSI

CONVENZIONE PERIODO TRANSITORIO

tra

il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina con sede in Latina, località Tor Tre Ponti Via Carrara n. 12/A nella persona del Presidente Dott. Cosimo Peduto, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina n. 3 del 01/02/21 (di seguito per brevità, denominato anche “CSI”);

il Consorzio Stradale Obbligatorio Castel Romano, con sede in Roma via Ponte di Piscina Cupa n. 64, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore Comm. Carlo Scarchilli, Presidente del CdA, giusta nomina dell’assemblea dei consorziati del 26/02/2021 (di seguito per brevità, denominato anche “CCR”);

PREMESSE

- l’Agglomerato Industriale di Castel Romano fa parte delle aree di competenza del CSI costituito con D.P.R. 13/06/1966 n. 592 ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 della Legge 29/07/1957 n. 634 e succ. modifiche e, da ultimo, della L.R. n. 13/1997, ed è ubicato e si estende per tutta la superficie riportata nella planimetria in allegato sub “A” di 13 (tredici) fogli;
- il CSI è proprietario, per averli costruiti in adempimento ai propri scopi istituzionali, dei beni infrastrutturali a servizio dell’Agglomerato Industriale ed ha in programma la realizzazione di ulteriori opere con le medesime finalità;
- è stata sottoscritta la Convenzione tra CSI e CCR, esecutiva dal 01/01/2016, al prot. n. 5348 del 20/10/2017, per la gestione dei beni strutturali e infrastrutturali pubblici del CSI, nel rispetto dei compiti definiti dalla legge;
- il CSI, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 13/97 e della L.R. n. 72/80, pur avendo realizzato le suddette infrastrutture per alcune di esse non ne può essere il gestore e, a tal proposito, al fine di eliminare in alcuni agglomerati diffuse situazioni di abbandono ed incuria e con l’intento di pianificare la sicurezza e la protezione socio-paesaggistica-ambientale, in data 30/12/16, con atto a rogito Notaio Dr. Valente di Aprilia rep. n. 154.375, racc. n. 30.050, ha costituito la Società Roma & Pontos Consulting Srl, (RPC) di cui ne detiene il 100% delle quote e le cui finalità sono rivolte all’intera gestione delle infrastrutture e dei servizi alle Aziende, ivi compresa la progettazione, tra i quali, strade, fognature, depurazione, acquedotti, rete elettrica, illuminazione, larga banda, cartellonistica, commercio, parcheggi, gallerie di servizi, video-sorveglianza, energia alternativa, co-generazione, APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), gestione dei rifiuti e riciclo e quant’altro necessario, anche mediante azioni di general contractor;
- l’utilizzazione delle aree industriali interne al Piano Territoriale di Coordinamento ex art. 5 e 6 della Legge n. 1150/42 è disciplinata dai disposti della L.R. n. 13/97 che le codifica, proprio per le loro finalità di sviluppo socio-economico-macro-territoriale, quali “Opere di Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza”;

- f) per l'insediamento di siti produttivi nelle citate aree non è previsto il versamento degli oneri di urbanizzazione a fronte della stipula, da parte delle Aziende che realizzano un opificio, di uno specifico atto d'obbligo registrato e trascritto a favore del CSI, che preveda a cura e spese delle stesse, la realizzazione, manutenzione e gestione delle infrastrutture nonché la corresponsione dell'eventuale quota di co-finanziamento a valere su progetti infrastrutturali;
- g) con nota consortile prot. n. 3698 del 06/08/2020 è stata data disdetta alla data di scadenza della citata Convenzione tra CSI e CCR per la necessità da parte di CSI di *uniformare, proseguendone la realizzazione, le opere infrastrutturali a servizio delle imprese insediate con criteri e principi conformi in tutti gli agglomerati di competenza*, riconnesse ai fini statuari e all'attuazione delle programmazioni e pianificazioni avviate, anche in considerazione della imminente costituzione del Consorzio Unico da parte della Regione Lazio;
- h) a seguito di contatti pianificatori tra il CSI ed il CCR è stata costituita una commissione tecnico-operativa bilaterale per la verifica e redazione degli atti di trasferimento della gestione delle infrastrutture, senza soluzione di continuità, al proprietario CSI, analizzando i contratti in attivo e passivo riconnessi alla gestione delle infrastrutture stesse e le modalità di voltura degli stessi nonché il valore aggiunto delle risorse umane in forza al CCR;
- i) il Cda del CSI, sulla scorta delle note trasmesse dai componenti della commissione in atti al prot.5702 del 14.12.20, inviate al CCR con prot. 5730 del 15.12.2020 ed alla successiva integrazione ricevuta dal CCR stesso il 17.12.2020, nella seduta del 21/12/2020 verb. Nr. 22 ha approvato le linee operative suggerite dai componenti della commissione, trasmettendo la corrispondente bozza al CCR con prot. n. 5857 del 21/12/2020, dando mandato al Presidente per la sua sottoscrizione con facoltà di apportare tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni o chiarimenti che si rendessero necessari alla sua completa, chiara e immediata applicabilità;
- j) CCR, con comunicazione del 23.12.2020, inviata al CSI con prot. 220/2020, confermava che nei giorni successivi avrebbe esaminato la bozza di convenzione e suggerito eventuali modifiche e/o integrazioni per giungere al testo definitivo della stessa e poterlo sottoporre all'Assemblea dei Consorziati di CCR per l'approvazione e ratifica;
- k) in data 28.12.2020, con verbale di riconsegna delle infrastrutture in allegato **sub. "B"** di 12 (dodici) fogli, venivano consegnate le opere da parte del CCR alla proprietà CSI;
- l) al fine di garantire senza soluzione di continuità i servizi al sistema produttivo nonché la pubblica e privata sicurezza e incolumità, il CSI ha attivato da subito la gestione *in house* delle infrastrutture di proprietà e, in specifico, estendendo la polizza di Responsabilità Civile e Rischio Incendi come in essere per gli altri Agglomerati; attivato il contratto di pronto intervento e videosorveglianza; organizzato la gestione del depuratore consortile mediante: analisi acqua potabile e dell'effluente, smaltimento fanghi, pulizia vasche, controllo sistema di rilancio, verifica e gestione degli impianti, fornitura sostanze di processo/nutrienti; organizzazione di controllo manutenzione e gestione impianti: elettrici, idraulici e del sistema edile e stradale; sono state richieste le volture/nuove autorizzazioni riguardo la viabilità, lo scarico del depuratore e le utenze elettriche; attivate le procedure di ricontrattualizzazione con Acea, Fastweb, Telecom e per l'utilizzo stalli di fermata e spazi pubblicitari; avviate le procedure presso gli Enti preposti riguardo le risorse umane;
- m) con nota Pr. 08/2021, in atti al prot. n. 139 del 11/01/21, il CCR a seguito di analisi del proprio Cda, ha trasmesso al CSI la bozza di convenzione ricevuta, rivisitata ed integrata;

- n) a seguito della richiesta del CSI, prot. n. 201 del 13/01/21, il CCR con nota Pr. 16/21, in atti al prot. n. 293 del 18/01/21, ha comunicato le modalità operative di ripartizione delle spese di depurazione con le letture dei contatori idrici al 31/12/2020 e la loro mappa ubicativa nonché la preliminare volontà di cedere a titolo volontario e gratuito tutte le altre infrastrutture di proprietà per la loro gestione;
- o) il CSI conseguentemente ha previsto il trasferimento alla RPC della gestione completa del sistema infrastrutturale dell'Agglomerato di Castel Romano, mediante la stipula di una specifica Convenzione in corso di collazionamento.

Tanto premesso, il CSI e il CCR, specificati in epigrafe, rappresentati *ut supra* e ciascuno per quanto di propria competenza, redigono e convengono la presente convenzione finalizzata al trasferimento delle attività di gestione e manutenzione delle infrastrutture in argomento, nonché alla gestione transitoria delle stesse, convenzione che sarà sottoposta entro il mese di febbraio 2021 all'approvazione definitiva dell'Assemblea dei Consorziati di CCR.

Articolo 1

Con l'avvenuta scadenza della convenzione prot. n. 5348 del 20/10/2017 e il verbale di riconsegna del 28/12/2020, il CSI è rientrato in possesso delle proprie infrastrutture e, a decorrere dal 01/01/2021, le ha gestite direttamente e specificatamente:

- Depuratore e stazione di sollevamento;
- Vasche accumulo acqua;
- Strade;
- Gallerie di servizio con relativi impianti in essa presenti (es. anello distribuzione idrica interna);
- Illuminazione;
- Utenze elettriche.

Il CCR a decorrere dalla data della presente consegna al CSI il sistema infrastrutturale di sua proprietà, per la gestione completa a servizio dell'Agglomerato Industriale di Castel Romano e specificatamente:

- A. del tratto di acquedotto esterno al comprensorio – servitù di passaggio con la Congregazione Evangelizzazione Popoli - inclusi impianti di rilancio idrici;
- B. dell'utenza idrica a servizio dell'agglomerato;
- C. della convenzione di allaccio idrico campo nomadi con il Comune di Roma;
- D. della convenzione di allaccio idrico con la Congregazione Evangelizzazione Popoli;
- E. della convenzione di allaccio idrico con la Immobiliare Castel Romano;
- F. impianti semaforici;
- G. generatore elettrico;
- H. impianto di videosorveglianza, antintrusione e riconnesse apparecchiature elettroniche e telematiche;
- I. container di cantiere.

Il CSI si riserva la facoltà, a seguito di specifica convenzione, di concedere alla RPC l'intero sistema infrastrutturale di proprietà e quello ricevuto dal CCR, per la sua gestione completa;

Le parti concordano che con la trasmissione congiunta al CCR della Convenzione tra CSI e RPC, quest'ultima formalizzerà il subentro integrale ai disposti della presente Convenzione, che si intenderà automaticamente ad essa volturata, senza redazione di ulteriori atti.

Articolo 2

Con separati atti, comunque entro e non oltre il 30/06/2021, saranno ceduti a titolo volontario e gratuito i beni di proprietà di CCR – come da allegato **sub. “C”** - a favore del CSI.

Per l’infrastruttura, di cui alla lettera A del precedente art. 1 sino alla data di effettiva cessione e presa in carico mediante apposito verbale, che consentirà la riconnessa voltura dell’utenza idrica e delle convenzioni di cui ai punti B-C-D, i corrispondenti importi in entrata e in uscita continueranno ad essere gestiti dal CCR in bilanciamento con le aziende ed il Comune di Roma. In attuazione della convenzione tra CSI e RPC prot. n. 1065 del 01/03/2021, dalla data di presa in carico mediante apposito verbale, RPC gestirà la manutenzione tecnica operativa delle infrastrutture di cui ai punti A-F-G-H-I recuperandone le spese dalle aziende.

Articolo 3

Al fine di garantire, senza soluzione di continuità, il servizio di gestione e manutenzione delle opere infrastrutturali, il CSI provvederà a propria cura e spese alla contrattualizzazione diretta dei relativi servizi.

Sarà onere e compito di CSI gestire il servizio di amministrazione dell’incasso dei contributi dei consorziati e provvedere al pagamento delle utenze idriche ed elettriche e di tutti i contratti di fornitura e servizi, nonché al rimborso delle spese del personale di CCR distaccato presso RPC ed al pagamento su richiesta del CCR dei consumi delle utenze in via di trasferimento nonché le eventuali spese necessarie per il trasferimento delle infrastrutture, che saranno singolarmente valutate, fermo restando quanto riportato nell’articolo 2.

Il CCR si impegna a fornire tutto l’eventuale supporto tecnico-amministrativo e operativo che si rendesse necessario nella fase transitoria.

Nelle more della materiale formalizzazione della voltura delle utenze elettriche interne all’agglomerato, giuste richieste n. 8006753604 per l’utenza con codice POD: IT002E9056125A (P.I. via Ponte di Piscina Cupa) e n. 8006753694 per l’utenza con codice POD: IT002E4239293A (P.I. via Castel Romano, Depuratore, Sollevamento, Vasche e Gal. Servizi) rispettivamente al protocollo RPC 106/21 e 108/21, il pagamento delle relative bollette sarà effettuato dal CCR con richiesta di rimborso diretto agli utilizzatori finali.

Articolo 4

Durante la fase transitoria di gestione ovvero sino al 28/02/2021, il personale dipendente di CCR di cui all’allegato **sub. “D”**, è stato distaccato funzionalmente in RPC continuando ad operare presso la attuale sede del CCR, e/o presso la sede della RPC, anche in funzione di prova, per attività di supporto tecnico, amministrativo ed operativo. Gli oneri contrattuali sino a questo periodo saranno anticipati dal CCR e rimborsati da CSI come stabilito dall’articolo 3.

A seguito dell’avvenuta conciliazione tombale e definitiva dei rapporti pregressi tra i dipendenti e il CCR, effettuata presso il Dipartimento Politiche del Lavoro o in sede sindacale, il CSI e CCR definiranno le modalità di assorbimento del personale di cui sopra nell’organigramma di RPC necessario ad una gestione in continuità delle infrastrutture esistenti.

Articolo 5

Durante la fase transitoria ovvero sino al 28/02/2021 le parti hanno codificato gli atti necessari al definitivo trasferimento di competenze e nello specifico:

- CSI ha avviato le procedure per individuare i soggetti preposti allo svolgimento dei servizi e forniture per la gestione delle infrastrutture, con decorrenza dal 01/03/2021, verificandone la compatibilità con le norme pubblicitistiche ed economico-finanziarie;
- sulla base delle risultanze di cui al precedente punto, CSI ha provveduto a redigere il bilancio di previsione annuale ed il relativo piano di riparto; CSI, di concerto con CCR per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a convocare annualmente una riunione delle aziende insediate che, tramite un comitato di rappresentanza, e/o tramite il CCR stesso, potrà sottoporre eventuali proposte afferenti il bilancio previsionale triennale delle opere pubbliche e quindi delle manutenzioni e relativo piano di riparto.

Articolo 6

Resta a carico del CCR ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esercizio gestionale delle infrastrutture per tutto il periodo che va dalla data della prima convenzione al 31.12.2020. Altresì il CCR dichiara di mantenere indenne e manlevato il CSI da ogni eventuale domanda da parte di terzi, in sede sia civile che penale, relativa a danni dagli stessi subiti in relazione alla omessa e/o non completa messa in sicurezza o manutenzione delle infrastrutture sino alla data del 31/12/2020.

Medesima manleva viene rilasciata da CSI a favore di CCR per ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esercizio gestionale delle infrastrutture dalla data del 01/01/2021, ed in particolare per l'autorizzazione relativa allo scarico del depuratore, fino alla effettiva voltura delle varie autorizzazioni e/o fino al rilascio di nuove autorizzazioni.

Articolo 7

L'esecutività della presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione, salvo ratifica da parte del CdA del CSI e dell'Assemblea dei Consorziati di CCR per quanto di rispettiva competenza, ed è valida, in forma transitoria sino al 28/02/21, e definitiva fino al 31/12/2023, salvo eventuale disdetta da una delle parti da comunicare tre mesi prima della scadenza al 31/12/2023.

Articolo 8

Le spese di registrazione, ove necessaria, della presente convenzione sono a carico di CSI.

Roma, Latina....

Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina

Il Presidente del Cda

Dott. Cosimo Peduto

Consorzio Stradale Obbligatorio Castel Romano

Il Presidente del CdA

Comm. Carlo Scarchilli